



## Animazione della Celebrazione Eucaristica Domenica XXXIII del Tempo Ordinario – anno A

con riferimento al Messaggio di Papa Francesco  
per la VII Giornata Mondiale dei Poveri  
“Non distogliere lo sguardo dal povero” (cfr Tb 4,7)

### INTRODUZIONE

---

In questa XXXIII domenica del tempo ordinario la chiesa celebra la VII Giornata Mondiale dei Poveri anticipata e accompagnata dal messaggio di Papa Francesco “Non distogliere lo sguardo dal povero” (cfr Tb 4,7). In questa domenica che precede la festa di Gesù Cristo Re dell’Universo ci ritroviamo intorno alla Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l’impegno di vivere la povertà e di servire i poveri, a partire dal riconoscimento delle nostre povertà.

O Padre, che affidi alle nostre mani  
le meraviglie della creazione e i doni della grazia,  
rendici servi operosi e vigilanti,  
perché facciamo fruttare i nostri talenti  
per entrare nella gioia del tuo regno.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

### ATTO PENITENZIALE

---

«Dissi al figlio Tobia: “Figlio mio, va’, e se trovi tra i nostri fratelli deportati a Ninive qualche povero, che sia però di cuore fedele, portalo a pranzo insieme con noi. Io resto ad aspettare che tu ritorni, figlio mio”» (Tb 2,2).

Perdona, Signore, quando l’Eucarestia che celebriamo non è criterio di comunione e attorno all’altare non ci riconosciamo fratelli e sorelle. **Kyrie eleison.**

Tobi, nel momento della prova, scopre la propria povertà, che lo rende capace di riconoscere i poveri. È fedele alla Legge di Dio e osserva i comandamenti, ma questo a lui non basta. L’attenzione fattiva verso i poveri gli è possibile perché ha sperimentato la povertà sulla propria pelle. Pertanto, le parole che rivolge al figlio Tobia sono la sua genuina eredità: «Non distogliere lo sguardo da ogni povero».

Perdona, Cristo, la nostra indifferenza e l’ovvietà con le quali facciamo scudo a un illusorio benessere distogliendo lo sguardo anche dalle nostre povertà. **Christe eleison.**

I poveri diventano immagini che possono commuovere per qualche istante, ma quando si incontrano in carne e ossa per la strada allora subentrano il fastidio e l’emarginazione. La fretta, quotidiana compagna di vita, impedisce di fermarsi, di soccorrere e prendersi cura dell’altro.

Perdona, Signore, il nostro delegare ad altri quando il coinvolgersi in prima persona è la vocazione di ogni cristiano. **Kyrie eleison.**

## PREGHIERE DEI FEDELI

---

Fratelli e sorelle, rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera al Padre che ci invita a perseverare nella fede e nella carità. Facciamo nostro il Messaggio della Giornata Mondiale dei Poveri rendendolo preghiera.

Preghiamo dicendo: ***Ascoltaci Signore***

1. *Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo constatare nuove forme di povertà. Penso in modo particolare alle popolazioni che vivono in luoghi di guerra, specialmente ai bambini privati di un presente sereno e di un futuro dignitoso.*

Perché nessuno possa distogliere lo sguardo dalla guerra. Venga mantenuto vivo ogni tentativo perché la pace si affermi come dono del Signore Risorto e frutto dell'impegno per la giustizia e il dialogo. Preghiamo

2. *Non posso dimenticare le speculazioni che, in vari settori, portano a un drammatico aumento dei costi che rende moltissime famiglie ancora più indigenti.*

*Come non rilevare, inoltre, il trattamento disumano riservato a tanti lavoratori e lavoratrici.*

Perché nessuno possa distogliere lo sguardo dalla dignità umana. Chi è impegnato nelle strutture politiche e sociali agisca insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà per il bene comune. Preghiamo

3. *Non posso tralasciare, in particolare, una forma di disagio che appare ogni giorno più evidente e che tocca il mondo giovanile. Quante vite frustrate e persino suicidi di giovani, illusi da una cultura che li porta a sentirsi "inconcludenti" e "falliti".*

Perché nessuno possa distogliere lo sguardo dai giovani. Possano realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità prendendo le distanze da queste istigazioni nefaste. Preghiamo

4. *La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico.*

Perché nessuno possa distogliere lo sguardo dalla propria povertà. Ciascuno sappia riconoscere Cristo nelle proprie fatiche e mancanze e la carità illumini la nostra umanità. Preghiamo

Esaudisci, o Padre buono, le preghiere che umilmente ti rivolgiamo e aiutaci a tenere lo sguardo fisso su Gesù, tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.